

Elpidiense Cascinare, blitz nel finale

Urbania	0
Elpidiense Cascinare	2

URBANIA: Celato 5, Renghi 7, Righi 6.5, Carpineti 6.5, Fraternali A. 6.5, Rossi M. 7.5, Sacchi 6, Ricci 5.5, Fraternali L. 5.5 (22' st Orazi sv), Braccioni 6, Mounsif S. 5 (35' st Bozzi N. sv) All. Ceccarini A. 6

ELPIDIENSE CASCINARE: Arduini 6, Tidei 6.5, Rotaro 6, Bosoni 6.5, Cozzi 6.5, Berdini 7, Morlacco 6.5, Brancalente 6 (15' st Bracciotti 6.5), Frascerra 7, Vitali 5, Raffaelli 6 All. Siroti 7.5 (squalificato)

ARBITRO: Musta di San Benedetto 5

RETI: 47' st Frascerra, 49' st Bracciotti

NOTE: 200 spettatori circa. Ammoniti Rotaro, Frascerra, Raffaelli, Vi-

tali, Celato, Renghi e Carpineti.

EUGENIO GULINI

Urbania

Il volto più tenebroso del calcio. Per questo è chiamato "il gioco più bello del mondo". Una squadra, nel qual caso l'Elpidiense Cascinare, non tira mai in porta ma si difende sempre con lucidità, qualche colpo proibito e di mestiere, però quando prova "il colpo del sospiro" trova, addirittura, due reti improbabili. Per giunta nei minuti di recupero quando non c'è nemmeno più tempo di meditare per l'Urbania sul perché di una bastosta ingiusta e scellerata che

riporta sul taccuino della stagione la sconfitta "number one" della beneamata biancorossa in terra amica. "Mea culpa, mea grandissima culpa". L'Urbania deve battere il petto per un suicidio agonistico praticamente scritto dalla prima gomitata rifilata da un avversario (Vitali?) al bravo centrale difensivo Fraternali A. quando ancora le lancette non avevano scocato il minuto primo. Da quell'episodio che un discutibile arbitraggio ha fatto passare per involontario, l'Urbania, errando, si è gettata nella mischia, ma ha subito le reti di Frascerra e Bracciotti.